



## GIÙ LE MANI DALLE FERIE, RIMBOCCIAMOCI ANCORA LE MANICHE PER TUTELARE LA SALUTE

Dall'inizio di questa emergenza COVID-19 il Sindacato a sigle unite è stato vigile perché venissero messe in atto misure per contrastare il contagio nel rispetto delle disposizioni superiori di legge. I risultati ottenuti sono frutto anche delle nostre insistenze:

- 1) Alcune filiali e alcune Spoke sono state chiuse. Nelle altre si lavora a PORTE CHIUSE e i clienti possono accedere ESCLUSIVAMENTE per svolgere determinate tipologie di operazioni.
- 2) È stata tolta l'ultima frase della comunicazione alla cliente laddove, dopo aver elencato le operazioni che siamo tenuti a garantire, lasciava la libertà ai clienti di richiedere un appuntamento per le più disparate esigenze. Ora sono meglio definite le operazioni da eseguire PREVIO APPUNTAMENTO telefonico.
- 3) Venti giorni orsono avevamo richiesto l'installazione dei pannelli di plexiglass a protezione delle postazioni di cassa, sembrava una richiesta incomprensibile, ora, sono installati in più della metà delle filiali e presto ci saranno dappertutto.
- 4) La distribuzione e il posizionamento anche nelle zone di accesso alla banca dei dispenser con i detergenti sta per essere completata.
- 5) L'approvvigionamento di guanti e mascherine in proprio (con spese a carico della banca) è stata un'ottima scelta operativa, in quanto sappiamo di sequestri o di consegne mai avvenute nelle banche dove l'acquisto è avvenuto in modo massivo e centralizzato. Abbiamo chiesto questi dispositivi di protezione fin dall'inizio della crisi. Purtroppo il temporeggiamento da parte della Banca ora sfocia nella difficoltà di reperirli.
- 6) Abbiamo chiesto ed ottenuto la riduzione della pausa pranzo a mezz'ora.
- 7) Abbiamo insistito che lo smart-working sia incrementato dove la tecnologia e la sicurezza informatica lo consentono. La limitazione agli uffici interni non è da imputare a noi. Serve dotarsi di altri PC e potenziare la banda trasmissione dati.
- 8) Abbiamo ottenuto e verificato l'attivazione della formazione da casa pretendendola per tutti.
- 9) **Sappiamo che vengono fatte pressioni in molti uffici/filiali per spingere i colleghi ad andare in ferie. La Banca invece ci dice che non ci devono essere pressioni, solo l'invito all'utilizzo di ferie arretrate del 2019 e banca ore residue al 31/12/2019. Invece l'utilizzo di ferie o della banca ore maturate da inizio anno è, rimane e deve rimanere una scelta del collaboratore. In caso contrario siamo pronti ad accogliere le vostre segnalazioni.**

### MA NON BASTA

La Banca in queste ore sta mettendo in piedi una "banca etica delle ore straordinaria", ma con requisiti di accesso che rendono quasi impossibile accedervi, nella speranza che colleghi generosi la alimentino con la cessione di propri giorni di ferie. È un primo passo, ma per noi un'iniziativa del tutto insufficiente e quindi noi continueremo a chiedere insistentemente:

- turnazione del personale concordata e ben definita;
- evitare il trasferimento dei lavoratori da una zona all'altra;
- aumento delle attività lavorative da effettuare in smart-working;
- permessi retribuiti a favore dei colleghi che non lavorano in smart-working.

Bolzano, 24/03/2020

**RR.SS.AA. Coordinamenti Aziendali Volksbank  
FABI – FIRST CISL – FISAC CGIL – UILCA – UNISIN**